

AGO - INFO

Tutela e sostegno della maternità e della paternità

Fonte giuridica	Contratto Collettivo Intercompartimentale 2005-2008 Contratto Collettivo Intercompartimentale 18.11.2024 Circolare INPS Nr.3 del 15. gennaio 2025 (Alternativa 1)		CCI 2005-2008 CCI 18.11.2024 (Alternativa 2)
Denominazione	a) „Congedo parentale“ (Art 42) Entro i 12 anni	b) „Aspettativa per il personale con prole“ (Art.50) Entro i 16 anni	„Permesso per motivi educativi“ (Art.52)
Durata	<ul style="list-style-type: none"> • 3 mesi madre • 3 mesi padre • e ulteriori 5 mesi per uno dei due genitori • totale mass. 11 mesi • con un genitore solo: 11 mesi 	<ul style="list-style-type: none"> • mass.24 mesi entro il dodicesimo anno 	<ul style="list-style-type: none"> • 24 mesi in unica soluzione immediatamente dopo il congedo di maternità ovvero di paternità <p>In caso di parto plurimo, per ogni figlio oltre il primo il permesso è pari a 12 mesi</p>
	Il congedo parentale ed aspettativa per il personale con prole non possono superare complessivamente il limite massimo di 32 mesi		
Frazionabilità	<ul style="list-style-type: none"> • può essere usufruito ad ore (1-4 ore) e/o a giorni e/o per periodi più lunghi collegati 	Mass. 2 soluzioni. Se interrotto, tra la prima e seconda soluzione deve intercorrere un periodo di sei mesi di effettiva prestazione di servizio.	non possibile
Trattamento economico	<ul style="list-style-type: none"> • 1° mese al 100% • 2° mese all'80% • 3° mese all'80% • 4°-11° mese al 30% 	Aspettativa senza assegni	1°mese al 100% 2°mese all'80% 3° mese all'80% 4°-24° mese al 30%
Alternative possibili	Per un periodo pianificato di almeno 1 mese l'orario di lavoro settimanale individuale può essere ridotto stabilmente. Almeno 1 ora ed al massimo la metà dell'orario di lavoro	Lavoro parziale (50%) al posto dell'aspettativa	nessuna

	settimanale		
Interruzione	In caso di malattia del genitore di almeno 8 giorni consecutivi	<p>Interruzione in caso di sopravvenuto congedo di maternità</p> <p>In caso di gravi, comprovati ed imprevedibili motivi sopravvenuti può essere interrotto l'aspettativa, comporta la perdita del diritto alla fruizione del rimanente periodo.</p> <p>In caso di patologie gravi che limitano in misura determinante la possibilità di assistenza ai minori, viene interrotto con decorrenza dal terzo mese, non comporta la perdita del periodo residuo</p>	<p>Interruzione in caso di sopravvenuto congedo di maternità. l'ulteriore permesso deve essere fruito senza assunzione del servizio, a pena di decadenza</p> <p>In caso di patologie gravi che limitano in misura determinante la possibilità di assistenza ai minori, viene interrotto con decorrenza dal terzo mese, non comporta la perdita del periodo residuo</p>
Anspruchsbe rechtigte	<ul style="list-style-type: none"> Tutto il personale 	<p>Anche per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato se:</p> <ul style="list-style-type: none"> É in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e se abbia conseguito l'idoneità in una procedura concorsuale É in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 4 anni e non abbia avuto la possibilità di partecipare ad una procedura concorsuale ai fini dell'assunzione in servizio 	<p>Anche per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato se:</p> <p>É in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e se abbia conseguito l'idoneità in una procedura concorsuale</p> <ul style="list-style-type: none"> É in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 4 anni e non abbia avuto la possibilità di partecipare ad una procedura concorsuale ai fini dell'assunzione in servizio
Oneri di pensione a carico	<ul style="list-style-type: none"> primi 6 mesi 100% 	100%	<ul style="list-style-type: none"> primi 6 mesi 100%

dell'amministrazione di appartenenza	<ul style="list-style-type: none"> dal 7. mese 30% 		<ul style="list-style-type: none"> dal 7. mese 30%
Anzianità di servizio e	sí	no	<ul style="list-style-type: none"> nella misura intera per un figlio nella misura di otto mesi per ogni ulteriore figlio
Ferie e la 13.ma mensilità	sí	no	Sí, nella misura di otto mesi
Preavviso	<ul style="list-style-type: none"> se preso ad ore 2 giorni prima se preso a giorni 7 giorni prima in caso di turnazione 15 giorni prima 	<ul style="list-style-type: none"> min. 30 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> 30 giorni

Congedo di paternità obbligatorio:

l'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 105/2022 ha inserito l'articolo 27-bis nel decreto legislativo n. 151/2001, introducendo così il congedo di paternità, che si applicherà anche al pubblico impiego a partire dal 13 agosto 2022. Si tratta di un congedo di 10 giorni lavorativi (20 giorni in caso di parto plurimo), di cui il padre del bambino (compreso il padre adottivo o il padre a cui il bambino è affidato) ha diritto durante il seguente periodo: da due mesi prima della data presunta di nascita del bambino a cinque mesi dopo la data effettiva di nascita, anche durante il congedo di maternità della madre. Nello stesso periodo è possibile usufruire del congedo di paternità in caso di morte del bambino. Può essere assunto in singoli giorni, in più periodi o in un unico periodo. Non è possibile effettuare l'utilizzo in mezza giornata o in ore. Il padre del bambino deve comunicare all'amministrazione la fruizione del congedo di paternità con un preavviso di almeno cinque giorni. Il congedo di paternità è concesso anche al padre che usufruisce del cosiddetto "congedo di paternità facoltativo" (in sostituzione al periodo di astensione obbligatoria spettante alla madre). Il congedo di paternità è equiparato al congedo di maternità dal punto di vista giuridico, economico, previdenziale e assistenziale (retribuzione al 100%, contribuzione completa alla pensione e al TFR).

Tempi per l'allattamento

Decreto legislativo n. 151 del 26.03.2001, art. 39

Durante il primo anno di vita del bambino, la madre lavoratrice ha diritto a due ore di riposo al giorno se il tempo di lavoro giornaliero supera le 6 ore. Se l'orario di lavoro giornaliero è inferiore a 6 ore, il periodo di riposo è di un'ora soltanto. Il periodo di riposo (= periodo di allattamento) può essere richiesto in due parti o indiviso all'inizio,

durante o alla fine dell'orario di lavoro. Nel caso di un parto plurimo, il periodo di riposo o di allattamento dovuto è raddoppiato, ma non si moltiplica con il numero di bambini nati. Il periodo di riposo giornaliero può essere richiesto anche dal padre se ha la custodia esclusiva del bambino o dei bambini, se la madre lavoratrice non si avvale o non può avvalersi del suo diritto perché, per esempio, lavora come colf o lavoratrice a domicilio, o se è lavoratrice autonoma o freelance. Anche se la madre lavora come casalinga, il padre lavoratore può prendere le pause di riposo giornalieri. Le ore di allattamento vengono conteggiate come tempi figurativi.

Riposi giornalieri CCI Art. 46:

Se nella famiglia sono presenti due figli di età inferiore a dieci anni e la madre non è lavoratrice dipendente o autonoma, è riconosciuto al padre un riposo giornaliero retribuito di un'ora per ogni figlio oltre il secondo, da fruire entro il primo anno di vita del relativo figlio. Il parto plurimo non comporta un aumento di tale riposo.

Congedo straordinario per la malattia del figlio:

Art.47 CCI 2005-2008 e CCI 18.11.2024: Per ogni figlio in stato di malattia spetta fino al quattordicesimo anno di vita dello stesso, un congedo straordinario retribuito a favore dei genitori di complessivamente 60 giorni lavorativi, anche frazionabili in ore. A tal fine il genitore interessato presenta apposita domanda, corredata di certificazione medica attestante lo stato di malattia. I genitori possono fruire contemporaneamente del predetto congedo straordinario in caso di grave malattia del figlio e nell'ambito del contingente complessivo. La malattia del bambino che dia luogo al ricovero ospedaliero interrompe, a richiesta scritta del genitore, il decorso delle ferie ordinarie in godimento. Il congedo straordinario spetta al genitore richiedente anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto. (È necessaria la conferma del medico o della struttura).

Aspettativa non retribuita per motivi di famiglia

Art.29 CCI 2005-2008 ed eventuali disposizioni dell'accordo di comparto:
Il personale può essere collocato in aspettativa non retribuita per non più di tre anni nel quinquennio, si riduce però proporzionalmente il congedo ordinario e non è utile per la progressione giuridica ed economica e per il trattamento di quiescenza e di previdenza.

Norme per i genitori di bambini con disabilità:

1. Assistenza a un bambino disabile (legge n. 104 del 5.2.1992 art.33 e successive modifiche).

- I genitori di bambini con gravi disabilità possono richiedere un congedo parentale volontario fino a quando il bambino raggiunge l'età di 3 anni o, in alternativa, 2 ore di permesso retribuito per ogni giorno lavorativo (solo 1 ora se meno di 6 ore lavorative), purché vivano con il bambino nella stessa abitazione. Il pagamento viene effettuato al 30% per tutto il periodo, i contributi pensionistici vengono accreditati figurativamente
- Dal 3° compleanno del bambino, il genitore ha diritto a un congedo speciale di 3 giorni al mese, pagato e coperto da contributi figurativi. Questi 3 giorni possono anche essere goduti tutti insieme o divisi in sezioni di mezza giornata.

- Dopo che il figlio gravemente disabile ha raggiunto la maggiore età, un genitore ha ancora diritto a questo congedo speciale, ma a condizione che il figlio viva con il genitore interessato o, se questo non è il caso, sia permanentemente ed esclusivamente accudito dal genitore.

2. Aspettative per i genitori con figli disabili (Legge n. 53 dell'8.3.00, art. 4-bis e successive modifiche):

La madre o il padre lavoratori e i genitori adottivi - (dopo la loro morte anche uno dei fratelli conviventi) di bambini con handicap in grave situazione di salute, hanno diritto a un congedo continuo o divisibile per un massimo di 2 anni, entro 60 giorni dalla data della domanda. Durante il congedo, il richiedente ha diritto a un'indennità pari al suo ultimo stipendio e, inoltre, i contributi sociali figurativi sono pagati per questo periodo. L'indennità e i contributi figurativi per questo congedo sono disponibili fino a un importo annuo massimo di 41.233,26 (anno 2007). Il congedo, anche se richiesto da entrambi i genitori, non può superare il periodo di 2 anni.